Direzione Infrastrutture e Mobilità 2015 03992/052
Servizio Riqualificazione Spazio Pubblico
CT
0/A

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

22 settembre 2015

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti gli Assessori:

Ilda CURTI	Claudio LUBATTI
Stefano GALLO	Domenico MANGONE
Enzo LAVOLTA	Mariagrazia PELLERINO
Stefano LO RUSSO	Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi, oltre al Vicesindaco Elide TISI, gli Assessori Maurizio BRACCIALARGHE - Gianguido PASSONI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO PER LA PEDONALIZZAZIONE DI VIA MONFERRATO. COD. OPERA 4277/2016. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE IN LINEA TECNICA. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 700.000,00 IVA 10% COMPRESA (CUP C14E15000340004).

Proposta dell'Assessore Lubatti.

Nel corso degli ultimi anni sono state attuate importanti trasformazioni dell'uso dello spazio pubblico nell'area storico/ambientale centrale, nelle sue piazze e vie; in particolare, si ricorda:

- la riqualificazione e pedonalizzazione dell'Area Musei;
- la sistemazione di via Accademia Albertina, con la riduzione della carreggiata veicolare, l'avvicinamento dei binari e il rifacimento delle pavimentazioni in materiale lapideo;
- la definitiva eliminazione dei binari su via Accademia delle Scienze, su parte di via Carlo Alberto, sull'omonima Piazza, e su piazza Carignano;
- la pedonalizzazione di piazza San Carlo;
- l'intervento, di riqualificazione e pedonalizzazione di Via Lagrange;
- la riqualificazione e pedonalizzazione di via Carlo Alberto.

Gli spazi pubblici pedonali o riqualificati sono diventati, spazi vivi di relazione e di animazione collettiva, capaci di ospitare anche eventi, oramai divenuti consueti, entrati sempre più in sinergia con le attività commerciali e di ristorazione che hanno adattato i loro spazi e le loro aperture alle esigenze della cittadinanza.

La qualità ambientale dello spazio pubblico liberato dalle auto è dunque entrata nel bagaglio di certezze che il frequentatore delle città porta con sé, a partire dalle prime esperienze di altre città europee fino alla più recente esperienza torinese.

Al fine di espandere questa esperienza anche nelle varie centralità minori del territorio comunale, con deliberazione della Giunta Comunale del 7 maggio 2013 (mecc. 2013 02007/033), esecutiva dal 21 maggio 2013, sono state individuate all'interno di ogni circoscrizione le possibili aree a "vocazione pedonale" in cui sperimentare una pedonalizzazione che, se convincente, potesse poi essere consolidata come un intervento di riqualificazione creando così "nuovi cuori" di quartiere.

Via Monferrato, asse storico dell'area della Gran Madre ed oggetto del presente provvedimento, faceva parte del programma sperimentale di cui al punto precedente, che ha consentito di affiancare alla sperimentazione della chiusura fisica della via un programma di manifestazioni culturali e sportive collaterale quale supporto dal punto di vista attrattivo alla visibilità dell'operazione.

In particolare con la deliberazione del 30 aprile 2013 (mecc. 2013 01877/021), la Giunta Comunale esecutiva dal 14 maggio 2013 ha promosso all'interno delle attività previste per gli "SmartCity Days Torino 2013", l'iniziativa "Park(ing) Day", con la quale gli esercizi commerciali potevano occupare i parcheggi auto con un tappeto di prato verde sul quale proporre le loro varie attività.

Via Monferrato nei giorni da sabato 8 a domenica 9 Giugno 2013 previa adesione da parte degli esercenti al "Park(ing) Day" citato è stata sottoposta alla fase di sperimentazione della pedonalizzazione che ha ricevuto riscontri positivi.

Inoltre con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 febbraio 2015, (mecc. 2011 00896/120) esecutiva dal 9 marzo 2015, l'Amministrazione ha anche approvato la realizzazione del parcheggio pubblico interrato nel sottosuolo dell'area retrostante il Tempio della Gran Madre di Dio e della riqualificazione della piazza Gran Madre attraverso una concessione di progettazione, costruzione e gestione, ai sensi degli articoli 53 e 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Le opere di riqualificazione della piazza, connesse alla costruzione del parcheggio, permettono di restituire identità allo spazio urbano circostante.

In quest'ottica, vista la potenziale vocazione di Via Monferrato, quale spazio di relazione di interesse storico turistico e commerciale, il Servizio Riqualificazione Spazio Pubblico ha redatto il progetto preliminare per la riqualificazione finalizzato alla successiva pedonalizzazione di Via Monferrato.

Pertanto, anche in previsione della realizzazione del parcheggio interrato sul retro del Tempio, giusta occasione per liberare la piazza dalla sosta degli autoveicoli e ridare identità allo spazio così recuperato con un disegno unitario del suolo, l'intervento su Via Monferrato costituisce una naturale estensione alla riqualificazione dell'area della Gran Madre.

L'intervento di riqualificazione di via Monferrato, permetterà il recupero di un'immagine di spazio più godibile e coerente alla vocazione di tale luogo: di passeggio residenziale e commerciale. Inoltre l'intervento è anche indirizzato alla valorizzazione dei punti di particolare fascino e pregio architettonico e ambientale presenti in ambito quali Piazza Gran Madre di Dio, Monte dei Cappuccini, Villa della Regina.

L'obiettivo del progetto è di offrire la massima flessibilità dell'uso dello spazio pubblico, mantenendo la superficie della via completamente complanare, senza discontinuità, volto a creare un percorso nodale all'interno del quartiere e a potenziare l'accessibilità pedonale a piazza Gran Madre di Dio dalla sponda fluviale.

Nel suo percorso Via Monferrato incontra alcuni spazi, che il progetto prevede di ridefinire con funzioni di sosta pedonale e luoghi di aggregazione; le pavimentazioni sono previste con elementi provenienti dalle locali cave di pietra di Luserna.

Laddove è stato possibile, il progetto riutilizza i materiali lapidei preesistenti in loco, ristudiando le linee di posa e giocando con le geometrie che ne definiscono la composizione.

Ai sensi dell'art. 10.1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i ed dell'art. 9.1 del D.P.R. 207/2010, è stato nominato Responsabile del Procedimento, con disposizione di servizio del direttore della Direzione Infrastrutture Mobilità, del 13 maggio 2015, cron. 312/dir/2015: l'Arch. Giuseppe SERRA.

Con ordine di servizio prot. n. 12254, del 22 maggio 2015, il Responsabile del Procedimento incaricato Arch. Giuseppe SERRA, ha costituito il seguente gruppo di progettazione finalizzato alla redazione del progetto preliminare.

Progettista: Arch. PAOLA DE FILIPPI – Collaboratori progettisti: Geom. Alessandro

REY, Geom. Attilio BUCCINO, progettista parte grafica: Geom. Luigi PILONE.

Ai sensi dell'art. 112 D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i e degli artt. (dal 44 al 59) del D.R.P. 207/2010 è stato nominato il RUP per la verifica del progetto (incarico del Direttore di Direzione del 5 giugno 2015 – prot. n. 13384) in quanto trattasi di lavori di importo inferiore ad Euro 1.000.000,00.

I tecnici incaricati, designati dal Dirigente hanno elaborato il presente progetto preliminare ai sensi dell'art. 93 comma 3 del D.Lgs. n. 163 e s.m.i. e art. 17 comma 1 del D.P.R. 207/2010 - redatto sulla base dell'Elenco Prezzi "Regione Piemonte Dicembre 2014", approvato con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2015 01629/029) del 28 aprile 2015 esecutiva dal 15 maggio 2015, valida per l'anno 2015, e costituito dai seguenti n. 9 allegati:

1) relazione illustrativa
2) prime indicazioni sulla sicurezza
3) documentazione fotografica
4) calcolo sommario della spesa
5) quadro economico
6) tav. 1 corografia
7) tav. 2 stato di fatto
8) tav. 3 planimetria di progetto e sezione tipo
9) verbale di verifica del progetto.

Il progetto preliminare è stato redatto nel mese di maggio 2015 e verificato, ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. 207/2010, dal Responsabile del Procedimento, che ne ha accertato la rispondenza alle prescrizioni di cui all'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e di cui all'art. 47 del D.P.R. 207/2010, in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative vigenti, applicabili al progetto.

La previsione totale di spesa per l'opera in oggetto ammonta a complessivi Euro 700.000,00 (IVA 10% compresa) secondo il seguente quadro economico:

A) OPERE	**Euro**
Importo lavori a base di gara (soggetti a ribasso)	578.000,00
Oneri contrattuali sicurezza non soggetti a ribasso	28.000,00
TOTALE A) IMPORTO DA APPALTARE	**606.000,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE I.V.A. ED ONERI COMPRESI	
Iva 10% su importo opere	57.800,00
Iva 10% su oneri sicurezza	2.800,00
TOTALE IVA	**60.600,00**
Quota 80% del 2% (art. 93 - D.Lgs. 163/2006) fondo per la progettazione	9.696,00
Quota 20% del 2% fondo (art. 93 - D.Lgs. 163/2006) per l'innovazione	2.424,00

Somme a disposizione per adeguamento impianto Illuminazione pubblica per Iren Servizi e Innovazione S.p.a. (ISI) (I.V.A. compresa)	10.390,00
Spese per imprevisti	5.700,00
Imprevisti spese tecniche e Collaudo	5.190,00
TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE	**94.000,00**
TOTALE DA FINANZIARE A)+B)	**700.000,00**

Ai sensi dell'art. 93 - comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nel suddetto quadro economico, è stata inserita la spesa complessiva di Euro 12.120,00, costituente la percentuale (2%) sull'importo delle opere poste a base di gara, quale fondo per la progettazione ed innovazione.

Ai sensi dell'art. 131, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 42, comma 3, lett. a), del D.P.R. 207/2010, gli oneri della sicurezza contrattuali, non soggetti a ribasso di gara, saranno esattamente valutati in sede di redazione del progetto definitivo, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Per le finalità di cui al comma 4, dell'art. 133 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., ai sensi del comma 7, del suddetto articolo, saranno utilizzate le somme derivanti dai ribassi di gara.

L'intervento in oggetto è inserito, per l'esercizio 2016, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015/2017, approvato contestualmente al Bilancio Annuale 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale del 31 luglio 2015 (mecc. 2015 03045/024) esecutiva dal 17 agosto 2015, al codice opera 4277 per l'importo di Euro 700.000,00 (Codice CUP: C14E15000340004).

Con il presente provvedimento si prende atto del preventivo di spesa per il rinnovo dell'impianto di illuminazione pubblica di Via Monferrato del 28 maggio 2015, prot. 12791, allegato al presente atto di IREN Servizi ed Innovazione S.p.a (ISI) – Corso Svizzera 95 10143 Torino, per una spesa preventivata di Euro 10.390,00, iva compresa, ai sensi del Contratto di Servizio approvato con la Convenzione Quadro che regola i rapporti tra Città di Torino ed A.E.M. Torino S.p.a., approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione del 13 marzo 1996, (mecc. 1996 00091/001).

Le suddette prestazioni rientrano nella vigente Convenzione Quadro (CIG 25375959A1) approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione del 13 marzo 1996 (mecc. 1996 00091/001), la quale regola i rapporti tra Città di Torino ed A.E.M. Torino S.p.A.

Essendo divenuta efficace, a far data dal 31 ottobre 2006, la fusione per incorporazione di AMGA S.p.A. in AEM Torino S.p.A. con la denominazione di IRIDE S.p.A., sono state trasferite le attività inerenti l'erogazione di servizi al Comune di Torino alla Società caposettore IRIDE Servizi S.p.A.

Di tali effetti si è provveduto a prendere atto con determinazioni dirigenziali n. cron. 479 del 6 novembre 2006, n. cron. 591 del 14 dicembre 2006 e n. cron. 109 del 4 aprile 2007, assunte dal competente Settore Pianificazione e Controllo Partecipazioni Aziendali.

Dal 1° luglio 2010 è divenuto efficace l'atto di fusione per incorporazione tra le società "IRIDE S.p.A." (di cui IRIDE Servizi S.p.A rappresenta la società capo settore per le attività inerenti l'erogazione di servizi al Comune di Torino, tra cui la gestione degli impianti elettrici, speciali, termici, di illuminazione pubblica e semaforici), ed "ENÌA S.p.A.".

Pertanto a partire da tale data la società incorporante, con la nuova denominazione sociale di "IREN S.p.A.", ha assunto tutti i diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione, proseguendo in tutti i loro rapporti anteriori alla fusione stessa.

Tali atti sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale in data 29 aprile 2009 (mecc. 2009 01800/064), esecutiva dall'11 maggio 2009, di cui si è successivamente provveduto alla presa d'atto con determinazione dirigenziale n. 341 del 6 agosto 2010 (mecc. 2010 04813/064), esecutiva in pari data, e successiva integrazione con provvedimento n. cron. 428 del 26 ottobre 2010 (mecc. 2010 06372/064), esecutiva dal 16 novembre 2010.

Con determinazione dirigenziale n. cron. 82 in data 14 marzo 2014 (mecc. 2014 01233/064), esecutiva dal 27 marzo 2014, si è proceduto alla presa d'atto di variazione di denominazione della Società IRIDE Servizi S.p.A. ora IREN Servizi e Innovazione S.p.A., senza variazione di numero di Partita I.V.A. e Codice Fiscale, integrata successivamente con la determinazione dirigenziale n. cron. 176 in data 26 maggio 2014 (mecc. 2014 02449/064), esecutiva dal 26 maggio 2014.

Ai sensi dell'art. n. 203 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'esecuzione dei lavori può prescindere dall'avvenuta redazione ed approvazione del progetto esecutivo, pertanto in conformità con gli indirizzi disposti in materia con successivi provvedimenti si procederà all'accertamento della relativa copertura finanziaria per l'importo complessivo, secondo i principi contabili del D.Lgs. 118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014, all'approvazione del Progetto Definitivo, all'approvazione delle modalità di affidamento delle opere e le prenotazioni degli impegni, delle voci previste dal quadro economico di spesa, all'approvazione dell'esito di gara, per il perfezionamento dell'obbligo giuridico e degli impegni di spesa.

Il progetto preliminare è stato inviato alla Circoscrizione Amministrativa n. 8, competente per territorio, con nota prot. 7513, del 30 marzo 2015, per l'espressione di parere, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento.

Il progetto è stato illustrato e discusso nella seduta della II Commissione della Circoscrizione 8, in data 30 aprile 2015.

La Circoscrizione Amministrativa n. 8 ha espresso, con provvedimento del 13 maggio 2015 (mecc. 2015 02018/91), parere favorevole condizionato.

Di seguito si riassumono i contenuti del parere formulato dalla Circoscrizione facendovi

seguire alcune controdeduzioni alle prescrizioni richieste.

La Circoscrizione Amministrativa n. 8 ha espresso le seguenti richieste:

a) venga predisposto un progetto di arredo urbano tale da rendere piacevole ed usufruibile lo spazio per il passaggio e la sosta, e che tenga conto del contesto storico-architettonico del borgo;
b) venga predisposto un progetto di revisione dell'illuminazione delle via con le finalità espresse al punto precedente;
c) vengano individuate aree di parcheggio alternative secondo le ipotesi avanzate dalla Circoscrizione, sia prima dell'inizio del cantiere, che in via definitiva una volta pedonalizzata la via;
d) la Circoscrizione sia parte attiva in un tavolo di cantiere durante tutte le fasi di intervento progettuali e realizzative.

Relativamente al punto a) il presente progetto all'interno dell'elaborato di natura economica "Calcolo sommario della Spesa" attribuisce una voce di spesa relativa agli elementi di arredo urbano, i dettagli tipologici saranno meglio sviluppati ed approfonditi nella successiva fase di progettazione, tenendo conto del carattere storico del Borgo, in modo che tutti gli elementi che andranno a definire l'ambiente siano coordinati e contestualizzati quali componenti connotanti l'immagine di Borgo.

Per quanto attiene il punto b), in merito, è stata consultata IREN Servizi ed Innovazione S.p.a, i tecnici competenti hanno rilevato che l'attuale illuminazione risulta sufficiente, tuttavia per sottolineare la via di futura pedonalizzazione, si prevedono interventi di miglioramento della qualità della visione attraverso la sostituzione delle attuali lampade S. Teresa con braccio a parete equipaggiate con lampade a vapori di sodio con altre dello stesso modello munite di ottica e lampada ad alogenuri metallici, come da preventivo di spesa di IREN Servizi ed Innovazione del 28 maggio 2015, prot. n. 12791, allegato al presente atto.

Riguardo al punto c), è stato interpellato il Servizio Mobilità, che con parere del 9 giugno 2015, prot. n.13676 (a**ll. 11**) ha valutato che, sulla carreggiata laterale est di corso Casale (tratto tra Via Ornato e Via Bricca) risulta possibile l'implementazione della sosta attraverso la modifica degli attuali stalli in linea con stalli disposti a "lisca di pesce", previa consultazione della GTT per verificarne la fattibilità.

In merito al punto d) si ritiene più opportuno che la Circoscrizione possa fornire il proprio contributo nella fase successiva all'individuazione dell'impresa esecutrice, cioè nella fase operativa di cantierizzazione, organizzando nella propria sede riunioni cadenzate in base alla programmazione delle lavorazioni per la concertazione delle esigenze degli utenti interessati (commercianti, residenti, etc.).

Occorre pertanto procedere all'approvazione, in linea tecnica, del progetto preliminare redatto ai sensi dell'art. 93 comma 3 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. e art. 17 del D.P.R. 207/2010.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile.

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di approvare, in linea tecnica, per le ragioni dettagliatamente esposte in narrativa, ai sensi dell'articolo 93, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010 il Progetto Preliminare per la "Riqualificazione Spazio Pubblico per la pedonalizzazione di Via Monferrato", per un importo complessivo di Euro 700.000,00 (I.V.A. 10% compresa), come indicato nel quadro economico in premessa, che qui si intende integralmente richiamato.
   Tale progetto è costituito da n. 9 elaborati tecnici, così come dettagliatamente descritti in narrativa (**all. da 1 a 9**);
2) di prendere atto del preventivo di spesa per il rinnovo dell'impianto di illuminazione pubblica di Via Monferrato, del 28 maggio 2015, prot. 12791, allegato al presente atto **(all. 10)** di IREN Servizi ed Innovazione S.p.a (ISI) – Corso Svizzera 95 10143 Torino, per una spesa preventivata di Euro 10.390,00, IVA compresa, ai sensi del Contratto di Servizio approvato con la Convenzione Quadro che regola i rapporti tra Città di Torino ed A.E.M. Torino S.p.a., approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione del 13 marzo 1996, (mecc. 1996 00091/001;
3) di dare atto che l'intervento in oggetto è inserito, per l'esercizio 2016, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015/2017, approvato contestualmente al Bilancio Annuale 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale del 31 luglio 2015 n.mecc. 201503045/024 esecutiva dal 17 agosto 2015, al codice opera 4277 per l'importo di Euro 700.000,00 (Codice CUP: C14E15000340004).
4) di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'accertamento della relativa copertura finanziaria per l'importo complessivo, secondo i principi contabili del D.Lgs 118/2011, integrato con il D.Lgs 126/2014, all'approvazione del Progetto Definitivo, all'approvazione delle modalità di affidamento delle opere e le prenotazioni degli

impegni, delle voci previste dal quadro economico di spesa, all'approvazione dell'esito di gara, per il perfezionamento dell'obbligo giuridico e degli impegni di spesa;

5) di prendere atto del parere espresso dalla Circoscrizione Amministrativa n. 8, espresso con provvedimento del 13 maggio 2015 (n. mecc. 2015 02018/91), e delle controdeduzioni esplicitate in premessa;
6) di dare atto che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico come risulta dalla dichiarazione allegata (**all. 12**);
7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'Assessore alla Viabilità,
Infrastrutture e Trasporti
Claudio Lubatti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente di Servizio
Giuseppe Serra

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
Il Dirigente Delegato
Alessandra Gaidano

Verbale n. 45 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28 settembre 2015 al 12 ottobre 2015;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'8 ottobre 2015.